ISTITUTO COMPRENSIVO "Nori De' Nobili"

scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1º grado Viale Umberto I, 18 – 60012 TRECASTELLI (AN) – Telefono e fax 0717957170

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 A.S. 2020- 2021

PARTE PRIMA LA SITUAZIONE ATTUALE

1. GLI ALUNNI CON BES

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella scuola è sintetizzato nella tabella che segue:

TIPOLOGIA	SC. INFANZIA	SC. PRIMARIA	SC. SEC. 1° GRADO
alunni con disabilità			
	N° 8	N° 14	N° 7
alunni con DSA			
	N°	N° 8	N° 16
alunni con svantaggio			
linguistico	N°15	N° 17	N° 8
alunni con svantaggio			
socio	N° 4	N° 8	N° 10
culturale			
altro			
	N° 6	N° 12	и° 8

2. PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA A. S. 2019 - 2020

Tra i punti di criticità del processo si segnala:

- il numero degli alunni con BES varia nell'arco dell'anno scolastico richiedendo alla segreteria ed ai docenti molto lavoro ed attenzione costante alle loro esigenze didattiche e personali;
- gli **alunni stranieri** che si trovano in fase di apprendimento dell'italiano per la comunicazione e per lo studio;
- per alcuni alunni stranieri, numerose difficoltà nel desumere informazioni e nella comunicazione con le famiglie;
- la necessità di manutenzione costante degli **strumenti tecnologici**, non sempre ben funzionanti e di numero limitato;
- ancora il numero di **docenti di sostegno** titolari risulta inadeguato rispetto alle esigenze didattico-educative dell'I.C., con conseguente mancanza di continuità didattica, soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- mancanza di figure con formazione specifica come **mediatore** linguistico e/o culturale;
- a volte si riscontra collaborazione discontinua e scarsa accettazione da parte della **famiglia** della situazione di bisogno

educativo speciale dei propri figli;

- i **PEI** con gli operatori UMEE non sono svolti per tutti gli alunni DVA e in tempi congrui alle richieste del nostro USR;
- i PDP usati nell'a.s. 2019-2020 devono essere rivisti secondo le indicazioni dei docenti della secondaria di primo grado;

- <u>spazi carenti nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado</u> di Monterado.

I Punti di forza si possono così sintetizzare:

- docente titolare di **funzione strumentale** ex art. 33 CCNL e referente per gli alunni BES (Area 3),
- presenza di un **Gruppo di lavoro Bes** per il Sostegno che raggruppa tutti i docenti di sostegno dell'Istituto;
 - Il progetto d'istituto "SPORTELLO AMICO": screenning degli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria, Orientamento delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, Sportello d'Ascolto per gli alunni delle tre classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.
 - DISPONIBILITA' DI UNA BIBLIOTECA TEMATICA: libri e materiale didattico multimediale PER ALUNNI CON BES.
- assistenti ex art. 13, comma 3 L. 104/1992 anche se in numero non sempre sufficiente;
- disponibilità dei funzionari degli EE.LL.
- classi dotate di LIM;
- collaborazione dei CTI e CTS;
- l'I.C. fa parte di due reti territoriali, che coinvolgono gli Istituti comprensivi di Senigallia e del suo entroterra: L'unione fa la forza e la rete di continuità per gli alunni BES tra Scuola Secondaria di 1° Grado e 2° Grado;
- collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola;
- confronto con gli **operatori UMEE** e con i **professionisti privati** per affrontare le situazioni più impegnative;
- formazione dei docenti;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa inclusivi e trasversali in verticale:
- SPORTELLO AMICO (ASCOLTO, SCREENING E ORIENTAMENTO);
- 2) PROGETTO CONTINUITÀ: " pAssaggi di scuola";
- 3) In occasione della giornata internazionale sull'autismo gli alunni e le loro famiglie sono stati sensibilizzati tramite la visione di video, la lettura di alcuni documenti condivisi attraverso la DAD.

1. LE AZIONI

Tutti gli alunni riconosciuti con bisogni educativi speciali sono destinatari di una **specifica personalizzazione dell'apprendimento** attraverso:

- a) **Piano Educativo Individualizzato** ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA ex Legge 170/2010; art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011;
- c) Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con BES non

italofoni

d) Percorso individualizzato e personalizzato con individuazione di strategie adeguate al bisogno educativo rilevato dall'osservazione dell'alunno (in termini di obiettivi, contenuti, metodologie, verifiche e valutazione) ed esplicitazione dei livelli essenziali attesi per le competenze in uscita.

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni hanno diritto a due forme di accoglienza:
- a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
- b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; a tale riguardo si richiamano: canale iconico (preferenza per disegni, immagini, schemi, etc), canale verbale (preferenze per il testo scritto/orale), canale operativo-motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni ecc);
- 2) abbattimento delle **barriere architettoniche e non** architettoniche interne ed esterne alla scuola;
- 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro ecc.;
- 4) durante l'anno scolastico 2018/2019 è stato possibile organizzare dei gruppi di lavoro dedicati a specifiche problematiche per alcuni alunni con Bes: agli incontri hanno partecipato la F.S., i docenti, i genitori e gli altri operatori educativi extrascolastici(educatori domiciliari, psicologi, terapisti) affinché si attivasse un' operazione didattica complessiva e sinergica a vantaggio dello sviluppo armonico dell'alunno interessato;
- 5) Sottoscrizione di un **PROTOCOLLO BES della RETE TERRITORIALE** "L'UNIONE FA LA FORZA" con l'adesione degli Istituti Comprensivi dell'Ambito Sociale, dell'Ambito Territoriale Sociale 8, del Distretto Sanitario JESI-SENIGALLIA (UOC Cure tutelari e Distretto Asur Senigallia) e dei Pediatri di Base ASUR.
- Dal 4 marzo 2020 l'I.C. come tutte le scuole italiane è stato chiuso a seguito della epidemia causata dal nuovo corona virus.
- La didattica a distanza ha garantito il diritto all'istruzione di ogni alunno ed ha operato per evitare la dispersione scolastica.
- Gli interventi dei singoli docenti e di tutti i componenti del nostro I.C. sono stati finalizzati alla realizzazione del Piano d'Inclusione anche da remoto, affinché tutti gli studenti potessero usufruire delle professionalità dei docenti e della reciproca relazione anche se a distanza :

- Per rendere accessibile la didattica a distanza sono stati assegnati in comodato d'uso 21 pc in totale: sono state soddisfatte tutte le richieste giunte in segreteria: tale intervento a favorito più di 21 alunni considerando che molti hanno fratelli o sorelle nello stesso I.C..
- I docenti di sostegno di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di Primo grado hanno utilizzato tutti i mezzi di comunicazione accessibili agli alunni DVA e alle loro famiglie (cellulare, whatsapp, padlet, registro elettronico, applicazioni come Weschool e Skipe, lezioni sincrone e asincrone, video chiamate) per mantenere, consolidare e anche ampliare gli apprendimenti, cercando di creare una nuova quotidianità e una diversa routine didattica.
- I docenti di sostegno hanno elaborato e compilato la rimodulazione del PEI a seguito della didattica a distanza: un pei intermedio e uno finale che si riferiscono alla particolare pratica didattica svolta in quasi tutto il secondo quadrimestre.
- È stata fondamentale la collaborazione con gli educatori scolastici che hanno svolto a distanza un importante lavoro di supporto psicologico e didattico agli alunni dva e alle loro famiglie.
- Molti docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti curriculari, si sono organizzati anche per gli alunni con BES delle proprie classi con aule virtuali dedicate e didattica a distanza personalizzata per agevolare gli apprendimenti con mappe, schemi, sintesi, video, immagini e video lezioni destinate al rinforzo di recenti conoscenze e al recupero di apprendimenti precedenti attraverso esercitazioni e confronto a distanza con i compagni di classe.
- La DAD ha funzionato se la famiglia degli alunni coinvolti ha collaborato ed ha sostenuto emotivamente il proprio figlio.
- Anche la dottoressa Giulia Migali ha messo a disposizione la sua professionalità ed il suo intervento da remoto con il progetto "Sportello Amicosportello d'ascolto", di cui hanno usufruito alcuni

alunni della Scuola Secondaria di primo grado in video chiamata; sono emerse le seguenti difficoltà: Difficoltà scolastiche (sia in alcune materie, che difficoltà ad organizzarsi), Difficoltà relazionali (problematiche con coetanei) e di stima di sé, Problematiche familiari legate all'autonomia.

- Il Collegio Docenti nella valutazione conclusiva di tutti gli studenti ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse, della frequenza e dell'autonomia;
- Una forte criticità di questo lungo periodo di quarantena e di DAD è stata per tutti, sia per gli adulti che per i ragazzi, la mancanza di socializzazione, interazione personale e di condivisione degli spazi e dei tempi, sostanziale per la crescita armonica della persona.
- Inoltre nell'ultima parte del quadrimestre il software di Spaggiari non è riuscito a supportare la didattica a distanza ed ha impedito di concludere le attività didattiche in modo più sereno e costruttivo, isolando ancora di più gli alunni in difficoltà.
- Gli alunni DVA gravi hanno subito la DAD non avendo le abilità cognitive e personali per usufruire al meglio delle video lezioni asincrone e sincrone.
- Negli alunni con DSA e con altro BES l DAD ha avuto esiti contrastanti: si registrano alunni con DSA che hanno tratto vantaggio dalla DAD, mentre altri alunni con diversi bisogni educativi hanno sofferto molto la video lezione sincrona e/o asincrona.
- Dalle osservazioni dei docenti si evince che i più piccoli (alunni della Scuola dell'Infanzia e delle prime classi della Scuola Primaria) hanno perso motivazione ed interesse con il passare del tempo; invece gli alunni del secondo biennio della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado hanno seguito le video lezioni in modo più vantaggioso anche se non omogeneo per ciascuno di loro.

<u>Interventi per la realizzazione del Piano Inclusione Scuola dell'Infanzia</u>

- Osservazione Del Bambino Casa Della Gioventù (parziale)
- Progetto Be Sprint
- Aggiornamento Preposti Sicurezza Istruzione
- Coding E Robotica Per Infanzia
- MIR- Matematica In Rete Corinaldo (parziale)
- Percorsi Didattici 0-6 anni (parziale)
- Corso digitale : livello1 e livello2.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- Robotica e coding a scuola: percorsi didattici
- Be Sprint
- ATA Rifiuti
- Progetto continuità : "pAssaggi di scuola" che si è concluso on line

Durante l'anno scolastico le attività proposte sono state modificate e adeguate per renderle adatte alle esigenze e alle capacità di tutti i bambini.

Nello svolgimento delle attività di sostegno sono stati importanti gli incontri del GLI e del Gruppo di Lavoro BES.

Nessun plesso ha potuto organizzare la Festa Di Fine Anno Scolastico: momento fondamentale per socializzare tra i bambini e con le rispettive famiglie le attività didattiche dell'anno scolastico.

Interventi per la realizzazione del Piano Inclusione Scuola Primaria

FORMAZIONE SPECIFICA DOCENTI

- ✓ Formazione digitale
- ✓ Talent coding
- ✓ GRUPPO STORIA in rete CORINALDO
- ✓ Peer to peer
- ✓ Formazione prevenzione bullismo e cyberbullismo

- ✓ Marche in movimento
- ✓ Guadagnare in salute con le life skills
- ✓ L.I.S: livello A1 della lingua dei segni per sordi e sordastri
- ✓ Convegno Erickson a Rimini
- ✓ Disturbi del comportamento in età evolutiva
- ✓ Raccontare la violenza
- ✓ Impariamo ad imparare
- ✓ Formazione sulla DAD attraverso webinar promossi dalla Giunti , da CNFormazione e da Telefono Azzurro

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- Attività di recupero e inclusione durante il tempo pomeridiano per alunni con BES e Nonitalofoni (parziale)
- ORTO NOSTRO, ORTO VOSTRO casa di riposo "Lavatori -Mariani"
- SPORT A SCUOLA Ragazzi di classe
- CODING e robotica
- Progetto continuità : "pAssaggi di scuola"
- FESTE DI CARNEVALE
- CORI DI NATALE
- Addobbiamo il Natale in collaborazione con Comune Trecastelli;
- Africa chiama
- Museo "Nori de' Nobili"
- COLLABORAZIONE CON GLI INSEGNANTI DEL POTENZIAMENTO;
- ATTIVITA' DI ALTERNATIVA ALLA IRC per il rinforzo e il potenziamento dell'italiano L2 e per le competenze matematiche.
- INCONTRO CON LA PROTEZIONE CIVILE
- COMMEMORAZIONE DEL 4 NOVEMBRE
- Teatro : spettacoli per ragazzi presso il teatro Goldoni di Corinaldo
- Danze popolari : in girotondo per il mondo! (parziale)

Interventi per la realizzazione del Piano Inclusione Scuola Secondaria di Primo Grado

FORMAZIONE SPECIFICA DOCENTI

- ✓ Digitale 2 Livello
- ✓ Coding
- ✓ Bullismo e cyberbullismo
- ✓ TFA

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- o Partecipazione a "Puliamo il Mondo" Legambiente (classi seconde)
- o Progetto Festa del Libro
- o Progetto Orientamento
- o Progetto "Sportello Amico"
- o Corsi di recupero in orario scolastico per alunni non italofoni
- o Corsi di recupero di italiano e matematica in orario pomeridiano
- Progetto Laboratorio pomeridiano "Musica insieme" POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI APPRENDIMENTO PRATICO DELLA MUSICA FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DI CONCERTI DI NATALE.
- RECUPERO POMERIDIANO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA' e CON BES

I SEGUENTI PROGETTI HANNO COINVOLTO IN MODO TRASVERSALE GLI ALUNNI E I DOCENTI DEI TRE GRADI SCOLASTICI DELL'I.C. :

- 1) SPORTELLO AMICO (ASCOLTO, SCREENING E ORIENTAMENTO)
- 2) **PROGETTO CONTINUITÀ**
- 3) Biblioteca dell'I.C. fornita di materiale didattico per alunni con BES dei tre gradi scolastici.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

Le modalità di valutazione sia continua che finale risponde alla normativa vigente, in specifico:

- Legge 104/1992
- Legge 170/2010
- Linee guida MIUR per gli alunni stranieri febbraio 2014
- Regolamento sul sistema di valutazione
- Circolari relative agli esami si stato

1. CRITERI PER L'UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE

La disponibilità di **risorse aggiuntive** (personale docente e ATA) è condizione indispensabile per l'efficace esito della progettualità complessiva, soprattutto negli ambiti dove maggiore è il rischio di dispersione scolastica.

Le strategie e metodologie favorenti, (il lavoro di gruppo e/o a classi aperte, in laboratorio ...) sia per gli alunni che necessitano di interventi di potenziamento o arricchimento delle esperienze scolastiche non supportati di certificazione sia per gli alunni stranieri non alfabetizzati o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio, hanno bisogno di docenti che possano lavorare flessibilmente in contemporaneità e in ambienti didattici opportunamente strutturati.

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono:

- a) specialisti socio-sanitari;
- b) docenti titolari di funzione strumentale ex art. 33 CCNL e incaricata afferente all'area dell'inclusione;
- c) docenti curricolari e di potenziamento didattico;
- d) docenti di sostegno;
- e) assistenti di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- f) personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL.

L'attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni disabili avviene secondo i criteri sotto riportati:

- condizione di gravità (si tengono presenti le ore richieste nei PEI che, in caso di non corrispondente assegnazione di insegnati, vanno adattate alla luce delle indicazioni dell'allegato 9 "Criteri di determinazione del sostegno didattico" USR)
- rapporto docente/alunno 1:1; l'attribuzione a causa di una non sufficiente disponibilità oraria, non compromette l'attività di sostegno per gli altri alunni disabili; rapporto superiore a 1:2 nei casi di alunni con disabilità di tipo lieve; insufficiente numero di ore di sostegno.
- N° di alunni presenti nella classe /sezione
- continuità didattica: l'assegnazione del personale di sostegno, assistente di primo livello e ATA, deve corrispondere, ove possibile, al criterio della continuità didattica/assistenziale.

La ripartizione oraria e la conseguente assegnazione del personale assistente di 1° livello dipendente dall'ente locale competente, consegue ai seguenti criteri generali:

- a parità di condizioni: ripartizione oraria equa fra gli alunni aventi diritto;
- maggiore attribuzione oraria nei seguenti casi:
 - a) condizione di gravità,
- b) le attività previste dal PEI assegnano priorità agli obiettivi di autonomia e comunicazione verbale e non verbale.

PARTE SECONDA - OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL' INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Nei punti che seguono sono riportate le proposte per l'anno

scolastico 2020/2021 che orientano le opzioni programmatiche volte a dare attuazione e migliorare l'inclusività a livello di sistema:

• Conferma, miglioramento e potenziamento del Progetto d'Istituto "SPORTELLO AMICO"

(FORMAZIONE, ASCOLTO, SCREENING E ORIENTAMENTO)

- Potenziamento delle **attività del GLI**, dei consigli di classe, dei docenti, dei gruppi di lavoro per l'elaborazione di una specifica progettualità didattico-educativa individuando ruoli, compiti e responsabilità.
- Creazione di "spazi di condivisione" con gli educatori scolastici e domiciliari.
- Maggiore condivisione dei percorsi e degli esiti con gli operatori messi a disposizione dall'Ente locale a sostegno degli alunni in difficoltà e delle loro famiglie
- Realizzazione di percorsi specifici di **formazione e aggiornamento** degli insegnanti all'interno dell'Istituto ed incremento delle azioni da condurre a livello di reti e con il coinvolgimento del CTI: Corso ABA. Corsi di psicomotricità. Gestione dei bambini difficili e delle famiglie problematiche. Corsi TIC. Corsi su Buone Pratiche Didattiche.
- Condivisione di buone pratiche anche attraverso la documentazione sul sito d'Istituto.
- Confermare la collaborazione con le RETI TERRITORIALI "L'unione fa la forza "e quella per la continuità tra Scuola Secondaria di 1° e 2° Grado.
- Confermare l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Continuità: infanzia /primaria e primaria/secondaria confronto diretto dei consigli di classe.
- Proposta di un incontro di accoglienza a settembre, prima dell'inizio della scuola, riservato alle famiglie degli alunni che entrano nella I classe della secondaria, alla presenza dei docenti di classe.
- Consolidamento del ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.
 - Adozione di strategie di valutazione per verificare l'efficacia della prassi inclusive attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e rubriche valutative e monitoraggi interni e comparativi (possibile utilizzo materiale AID).
 - Necessità di una griglia di valutazione per gli alunni DVA gravi in previsione dell'Esame di Stato della classe terza scuola secondaria di primo grado.
- Necessità di un mediatore linguistico e/o culturale, che accompagni gli alunni stranieri all'acquisizione della lingua italiana .

PREVISIONI DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI PER L' A. S. 2020/2021:

(Si rimanda al modello inviato Ufficio integrazione scolastica

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Siena Adriana Alejandra